

# IVG

## Giunta regionale, accordo nel centro destra: Toti si tiene il bilancio, incognita sanità

di **Redazione**

24 Giugno 2015 - 13:11



**Liguria.** Nomina politica per gli assessorati al Bilancio e alla Sanità, niente personalità tecniche. E' quanto emerge dalle indiscrezioni sull'intesa nel centro destra per la composizione della giunta regionale. La nuova giunta Toti sarà ufficializzata il prossimo 8 luglio a una settimana dall'insediamento del nuovo Consiglio regionale. **Toti potrebbe a questo punto tenere per sé la delega al Bilancio** circondandosi di 'supertecnici'.

Tra loro ci dovrebbe essere il docente di scienza delle Finanze Luca Gandullia, candidato fino a pochi giorni fa alla poltrona di assessore. Ma Forza Italia ha chiesto almeno due assessorati oltre al presidente, da cui la necessità di rifare i giochi.

Fermi e praticamente certi restano gli assessori leghisti con la vicepresidente **Sonia Viale** che sarà assessore a sicurezza e immigrazione, **Edoardo Rixi** che avrà le deleghe allo sviluppo economico, ai porti e alle infrastrutture e **Stefano Mai** all'agricoltura e all'ambiente. Quotazioni stabili anche per l'assessore chiesto e ottenuto da Fratelli d'Italia con **Carlo Fianza** che avrà la delega al Turismo.

Più incertezza regna tra le fila di Forza Italia. Per la consigliera di listino Ilaria Cavo si prospetta un ruolo di portavoce del presidente, mentre il collega **Giacomo Giampedrone** alla fine sembra farà l'assessore al Welfare e Lavoro. Manca ancora un nome, ma nonostante il disequilibrio in giunta dal punto di vista del genere (l'unica donna al momento è Sonia Viale) difficilmente sarà un'altra donna. Più facilmente la scelta dovrebbe ricadere sull'imperiese **Marco Scajola**.

**L'ultimo ma decisivo nome mancante è quello del nuovo assessore alla Sanità.** La scelta spetterà alla Lega, ma ancora un accordo non è stato trovato.

Toti, che sabato riunirà la squadra nel **monastero di Bocca di Magra** per una giornata soprattutto di studio con l'intervento di amministratori ed esperti di Fi e Lega, insiste sulla necessità di cambiare lo Statuto della Regione per consentire l'ingresso di alcuni **sottosegretari**, il cui costo verrà compensato da una decisa sforbiciata alle società partecipate. Ma è chiaro che per cambiare lo statuto serve una maggioranza qualificata e difficilmente il Pd gliela concederà anche se era stata proprio Lella Paita prima delle elezioni a lanciare la proposta visto la oggettiva difficoltà di governare con solo sette assessori.